

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GENNAIO 1882

del genio civile, di cui nella presente legge, è istituito un comitato, con voto consultivo, presieduto dal ministro, e composto del segretario generale, del presidente del Consiglio superiore, dei presidenti di sezione, dei direttori generali e di nove ispettori da designarsi con decreto ministeriale a tempo determinato.

« È segretario del comitato il segretario capo del Consiglio superiore. »

CAVALLETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Qui è detto che « è istituito un Comitato, con voto consultivo, presieduto dal ministro e composto del segretario generale, del presidente del Consiglio superiore, dei direttori generali... » (No! no!)

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Cavalletto, qui c'era un errore di stampa che fu corretto; deve dire « del presidente del Consiglio superiore e dei presidenti di sezione » perchè, dopo la votazione della Camera, sono stati tolti i vice-presidenti.

CAVALLETTO. Sta bene. Ma poi si dice: « e di nove ispettori da designarsi con decreto ministeriale a tempo determinato. »

Io credo che invece di dire in generale « di nove ispettori, » si dovrebbe dire « degli ispettori di circolo e degli ispettori speciali delle ferrovie. » Io desidererei che questi formassero parte del Comitato del personale, in quantochè gl'ispettori di circolo e quelli speciali ferroviari sono quelli che conoscono più da vicino il personale, sono quelli che conoscono il valore degli ufficiali tecnici del genio civile, che ne conoscono la operosità e le attitudini, e che possono dare nel Comitato del personale informazioni molto opportune e molto esatte per i giudizi e per la scelta.

Quindi io pregherei l'onorevole ministro di abbandonare questa indeterminatezza della qualità degli ispettori, ed a voler precisamente designare a far parte del Comitato in questione gli ispettori di circolo e gli ispettori speciali per le ferrovie.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Nessuna opposizione di sostanza, imperocchè il mio fine non è altro che quello a cui allude l'onorevole Cavalletto. Solamente si è detto « nove ispettori, » perchè coll'estensione che si dà adesso alle ispezioni di circolo e agli ispettori speciali, è il caso che si portino a 14 o 15 invece di 9. Si sa che il numero dei circoli è stabilito annualmente. Ora sono 3 i posti d'ispettore speciale per le ferrovie, ma l'anno venturo potrebbero essere 5; quindi, secondo la sua proposta dovrebbero es-

sere tutti introdotti nel Consiglio, cosa che non mi sembra poi tanto agevole in pratica. Il mio scopo, fissando il numero di 9, è stato quello di non avere mai il Comitato deficiente di maggioranza, come accade quando vi prende parte un gran numero di persone, quando cioè vi appartengano tutti gli ispettori. Dunque se l'onorevole Cavalletto tiene a che sia assolutamente stabilito che tutti gli ispettori di circolo debbano far parte del Comitato, io non ho niente di sostanziale da opporre alla sua proposta. Gli ho accennato gli inconvenienti ai quali con questo sistema si può andare incontro, ma ad ogni modo non insisto nel mantenere la mia proposta ed accetto volentieri la sua.

CAVALLETTO. Poichè l'onorevole ministro è disposto ad accettare la variazione da me proposta, lo ringrazio; lo pregherei però di ammetterla senza timore dell'inconveniente da lui accennato, giacchè i membri non saranno tutti presenti, è vero, ma la maggioranza ci sarà sempre, e basta che ci sia la maggioranza nel Comitato del personale per deliberare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Allora, invece di dire: « e di nove ispettori da designarsi con decreto ministeriale a tempo determinato » si deve dire: « e degli ispettori di circolo. » Tutto finisce lì.

PRESIDENTE. « da designarsi con decreto ministeriale a tempo determinato » va tolto?

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Non c'è bisogno di parlare di questo, perchè gli ispettori di circolo sono nominati per decreto ministeriale.

PRESIDENTE. La Commissione accetta questa nuova dizione, cioè: « e degli ispettori di circolo? »

MARCHIORI, relatore. La Commissione fa riflettere soltanto che, ampliandosi in tal modo la composizione del Comitato, sarà molto menomata la responsabilità dei componenti il Comitato stesso.

La responsabilità a quanto maggior numero di individui la si estende e tanto più perde di intensità. Detto ciò, è certo che il principio sostenuto dall'onorevole Cavalletto è fondato sul vero perchè nessuno meglio degli ispettori di circolo conosce il personale; e la Commissione non ha ragione per rifiutare la sua proposta una volta che il ministro l'accetta.

PRESIDENTE. Dunque la Commissione accetta?

MARCHIORI, relatore. Sì.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onorevole Cavalletto accettata dal Ministero e dalla Commissione, cioè di sostituire alle parole « e di nove ispettori da designarsi con decreto ministeriale a tempo determinato » le altre « e degli ispettori di circolo. »